

Il tessile che non conosci in mostra a Malpensafiere

Pubblicato: Mercoledì 15 Dicembre 2004

✘ La Provincia e dalla Camera di Commercio di Varese, con il patrocinio della Regione e delle Province di Milano e Como, mettono il tessile in mostra: non solo e non semplicemente la moda con il suo glamour e le sue sfilate, ma anche ciò che l'industria tessile ha rappresentato e rappresenta in questo territorio, tra grandi tradizioni e invenzioni strabilianti. La "vita" del tessile che verrà proposta nel "**Salone del Tessile**" a Malpensafiere alla fine di gennaio, sarà infatti un lungo excursus attraverso uno dei comparti produttivi che ha fatto la storia del Varesotto e dell'Altomilanese. L'appuntamento è per il 22 e il 23, e per il 28, 29 e 30 gennaio, dalle 10 alle 23 per un salone che non è solo una retrospettiva sull'industria tessile ma è un panorama a tutto campo dell'abbigliamento e della moda che quell'industria ha saputo creare.

✘ «In questo salone **si potranno sfatare molti luoghi comuni** – spiega **Grazia Cerini**, direttore di Centrocot, che ha curato la parte storico-tecnologica della Mostra – Per esempio il fatto che un'industria tessile è inquinante. entrare nelle lavanderie tessili oggi non significa più entrare in un luogo malsano con l'acqua per terra e degli scarichi mortali: al contrario, spesso si entra in aziende fantascientifiche. **Un'altra cosa che non si conosce del tessile è che pervade la nostra vita, non si tratta solo di abbigliamento:** è tessile il sedile della Ferrari, sono tessili i tessuti non tessuti, è tessile la vela di Prada, sono tessile persino le tute degli astronauti. E molte di queste cose sono tessile varesino, che in certi casi si distingue per l'alto tenore tecnologico dei filati».

Il percorso prevede **tre ampie sezioni dedicate alla storia, alla tecnologia, all'aspetto socio-economico, mentre una quarta è aperta allo spettacolo, all'intrattenimento.**

In particolare, la **sezione storica** è un tragitto attraverso le immagini che, passando attraverso le epoche, ricordano le tappe significative di uno sviluppo che è stato anche travolgente. Nello stesso padiglione si potrà scoprire i percorsi della **filiera produttiva** del tessile, dal filato all'abito, dalla fibra alla tuta spaziale in un circuito ludico propedeutico e di orientamento al settore tessile.

I prodotti ottenuti con l'alta tecnologia rappresentano invece una delle attrazioni dello **stand tecnologico**: un percorso che è al tempo stesso un viaggio fra le curiosità e le particolarità di alcune fibre che indossiamo e un'esposizione aperta alla conoscenza delle scuole. E' in questo ambito infatti che troveranno spazio "Jeansvagando" concorso per le scuole superiori della provincia e "Caccia al TIT" una mostra-concorso per video e foto amatoriali aperto agli studenti delle "superiori" e dell'Università.

La **sezione socio-economica** si occuperà di aprire finestre sull'estero, promuovendo contatti commerciali nella "business area", organizzerà workshop che indicheranno come accedere ai finanziamenti e avrà stand gestiti da enti pubblici e privati che permettono a chi vuole avvicinarsi – o già lavora – in questo settore consulenze personalizzate alla training area con corsi e seminari a ciclo continuo per le aree commerciale, gestionale, di produzione e controllo.

Non mancherà comunque anche uno **spazio spettacolare**, che sembra ormai condizione minima per ogni fiera che si rispetti: per sabato 22 è in programma una serata di cabaret con **Raoul Cremona**, direttamente da Zelig, domenica 23 è invece in calendario una **sfilata di moda** con la Compagnia della Bellezza. Venerdì 28 è in programma un'altra serata di cabaret con il **Caffè Teatro** di Samarate, il giorno dopo un incontro con i nuovi comici del Lago Maggiore, mentre domenica 30 la Compagnia della Bellezza "chiude" con un'altra sfilata di moda.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it